

COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di TARANTO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

LUIGI PAOLO CARLUCCIO

LORENZO SCHIRINZI

ANGELO FANIZZI

Comune di Castellaneta

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 6 del 17/03/2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione, nei giorni 14, 16 e 17 marzo 2017 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [D.Lgs. 118/2011](#) e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul [sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali](#);

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Castellaneta che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 17/03/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Luigi Paolo Carluccio

Lorenzo Schirinzi

Angelo Fanizzi

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019.....	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	15
6. La nota integrativa	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	17
7. Verifica della coerenza interna	17
8. Verifica della coerenza esterna	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	21
A) ENTRATE	21
B) SPESE	23
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	28
Spese di personale.....	28
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	29
Spese per acquisto beni e servizi.....	29
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	30
Fondo di riserva di competenza	31
Fondi per spese potenziali.....	31
Fondo di riserva di cassa.....	31
ORGANISMI PARTECIPATI	32
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	32
INDEBITAMENTO.....	34
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	36
CONCLUSIONI.....	38

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Castellaneta nominato con delibera consiliare n. 53 del 15.12.2015.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del [D.Lgs.267/2000](#) (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' [allegato 9 al D.Lgs.118/2011](#).

- ha ricevuto in data 14/03/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 10/03/2017 con delibera n. 29 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs.118/2011](#);
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - i) la deliberazione con la quale sono determinati, per l'esercizio successivo, i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia ([D.M. 18/2/2013](#));
 - k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel [D.M. del 9/12/2015](#), piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'[allegato 1](#), del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:

- l) il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente [all'art.170 del D.Lgs.267/2000](#) dalla Giunta;
- m) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'[articolo 128 del D.Lgs. 163/2006](#);
- n) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale ([art. 91 D.Lgs. 267/2000](#) - TUEL, [art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001](#) e [art. 19, comma 8, Legge 448/2001](#));
- o) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- p) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- q) il piano triennale di contenimento delle spese di cui [all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007](#);
- r) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ([art.58, comma 1 D.L.112/2008](#));
- s) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione [art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112](#) del 25/06/2008;
- t) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative ([art.9, comma 28 del D.L.78/2010](#))
- u) i limiti massimi di spesa disposti dagli [art. 6 e 9 del D.L.78/2010](#);
- v) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della [Legge 20/12/2012 n. 228](#);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della [Legge 296/2006](#);
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'[art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000](#), in data 10/03/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

rilevato che:

- non è prevista l'assunzione della delibera relativa alle aliquote delle imposte (IMU, TASI, Add.le IRPEF) in quanto l'ente ha deciso di lasciarle invariate rispetto all'anno precedente, pertanto non è richiesta un'espressa delibera in tal senso;
- non c'è la delibera relativa alla commisurazione della tariffa TARI;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) del TUEL](#).

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi [dell'art.24 del D.L. n. 133/2014](#) (c.d. “Baratto amministrativo”).

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 32 del 10/06/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 13. in data 18/05/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	9.923.426,20
di cui:	
a) Fondi vincolati	3.055.646,70
b) Fondi accantonati	8.557.310,58
c) Fondi destinati ad investimento	418.923,13
DISAVANZO DA RIPIANARE	-2.108.454,21

Con delibera consiliare n. 21. del 30/07/2015 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del [Decreto del Min. Economia del 2/4/2015](#), è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 118.510,51.

L'organo consiliare ha adottato la salvaguardia degli equilibri di bilancio e di assestamento generale, in ossequio alla nuova normativa armonizzata, con atto di C.C. n. 34 del 30/09/2016.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare, oltre quelli contenuti nel Piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con delibera C.C. n.20 del 12/04/2016.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi due esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016
Disponibilità	1.183.578,54	3.731.025,59
Di cui cassa vincolata	1.183.578,54	3.731.025,59
Anticipazioni non estinte al 31/12	3.107.875,14	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.138.269,17	157.141,86	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	82.144,15	9.077,42	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		-		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	17.429.556,61	12.961.109,53	13.671.122,35	13.550.729,08
2	Trasferimenti correnti	5.122.398,31	5.118.219,64	497.659,75	497.659,75
3	Entrate extratributarie	1.793.344,16	1.624.785,38	1.501.963,09	1.501.963,09
4	Entrate in conto capitale	10.090.156,83	2.400.000,00	2.000.000,00	-
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	2.000.000,00	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	11.129.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	20.085.165,00	20.990.127,91	20.990.127,91	19.000.000,00
	TOTALE	67.649.620,91	52.094.242,46	47.660.873,10	43.550.351,92
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	69.609.335,23	52.260.461,74	47.660.873,10	43.550.351,92

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			118510,51	118510,51	118510,51
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	22.927.180,21	18.442.135,83	13.951.117,11	13.760.641,48
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	14.043.471,15	2.167.141,86	2.000.000,00	0,00
		di cui già impegnato		157.141,86	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	157.141,86	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	1.306.008,36	1.542.545,63	1.601.117,57	1.671.199,93
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	11.129.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	20.085.165,00	20.990.127,91	20.990.127,91	19.000.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	69490824,72	52141951,23	47542362,59	43431841,41
		di cui già impegnato		157141,86	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	157141,86	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	69490824,72	52260461,74	47660873,10	43550351,92
		di cui già impegnato*		157141,86	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	157141,86	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è inferiore al totale generale delle entrate per euro: 118.510,51 Tale differenza deriva dall'avanzo tecnico come previsto dal comma 14 dell'[art.3 del D.Lgs.118/2011](#).

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011](#) e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte capitale.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a...	-
entrata corrente vincolata a.....	-
entrata in conto capitale	157.141,86
assunzione prestiti/indebitamento	-
altre risorse (da specificare)	-
TOTALE	157.141,86

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.731.025,59
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	23.251.708,05
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	5.182.579,38
3	<i>Entrate extratributarie</i>	6.282.004,07
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	8.959.917,62
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	1.370.905,90
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	9.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	21.275.369,21
TOTALE TITOLI		75.322.484,23
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		79.053.509,82

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	24.522.846,48
2	<i>Spese in conto capitale</i>	14.368.942,88
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	1.542.545,63
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	9.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	21.747.278,18
TOTALE TITOLI		71.181.613,17
SALDO DI CASSA		7.871.896,65

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'[art.162 del TUEL](#);

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'[art. 183, comma 8, del TUEL](#).

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	3.731.025,59
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	17.429.556,61	12.961.109,53	30.390.666,14	23.251.708,05
2	Trasferimenti correnti	5.122.398,31	5.118.219,64	10.240.617,95	5.182.579,38
3	Entrate extratributarie	1.793.344,16	1.624.785,38	3.418.129,54	6.282.004,07
4	Entrate in conto capitale	10.090.156,83	2.400.000,00	12.490.156,83	8.959.917,62
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	2.000.000,00	-	2.000.000,00	1.370.905,90
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	11.129.000,00	9.000.000,00	20.129.000,00	9.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	20.085.165,00	20.990.127,91	41.075.292,91	21.275.369,21
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		67.649.620,91	52.094.242,46	119.743.863,37	79.053.509,82
1	Spese correnti	22.927.180,21	18.442.135,83	41.369.316,04	24.522.846,48
2	Spese in conto capitale	14.043.471,15	2.167.141,86	16.210.613,01	14.368.942,88
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	1.306.008,36	1.542.545,63	2.848.553,99	1.542.545,63
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	11.129.000,00	9.000.000,00	20.129.000,00	9.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	20.085.165,00	20.990.127,91	41.075.292,91	21.747.278,18
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		69.490.824,72	52.141.951,23	121.632.775,95	71.181.613,17
SALDO DI CASSA		- 1.841.203,81	- 47.708,77	- 1.888.912,58	7.871.896,65

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'[art.162 del TUEL](#) sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	118.510,51	118.510,51	118.510,51
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	19.704.114,55	15.670.745,19	15.550.351,92
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	18.442.135,83	13.951.117,11	13.760.641,48
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		599.252,83	605.245,36	605.245,36
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.542.545,63	1.601.117,57	1.671.199,93
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 399.077,42	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	9.077,42	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	390.000,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 390.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da oneri di urbanizzazione

L'avanzo di parte corrente è destinato al finanziamento dell'indennità di fine mandato al sindaco.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

[L'articolo 25, comma 1, lettera b\) della legge 31/12/2009, n.196](#) e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del [principio contabile applicato 4/2](#))

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire	390.000,00		
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00		
recupero evasione tributaria (parte eccedente)		158.000,00	158.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
contributo erariale straordinario D.L.113/2016	3.530.689,97		
TOTALE	3.920.689,97	158.000,00	158.000,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali	64.500,00		
spese per eventi calamitosi	325.703,92		
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
TOTALE	390.203,92	0,00	0,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'[art.9 della legge 243/2012](#) è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	157.141,86	0,00	0,00
Titolo 1	12.961.109,53	13.671.122,35	13.550.729,08
Titolo 2	5.118.219,64	497.659,75	497.659,75
Titolo 3	1.624.785,38	1.501.963,09	1.501.963,09
Titolo 4	2.400.000,00	2.000.000,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	22.261.256,41	17.670.745,19	15.550.351,92
SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	18.442.135,83	13.951.117,11	13.760.641,48
Titolo 2	2.167.141,86	2.000.000,00	0,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	20.609.277,69	15.951.117,11	13.760.641,48
Differenza	1.651.978,72	1.719.628,08	1.789.710,44

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118](#) tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna****7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione ([Allegato n. 4/1](#) al [D.Lgs. 118/2011](#)).

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui [all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), deve essere redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al [DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti](#), ed adottato dall'organo esecutivo con atto n.126 del 13/10/2016

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'[art.39, comma 1 della Legge 449/1997](#) e dall'[art.6 del D.Lgs. 165/2001](#) è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 23/12/2016 a mezzo pec ai sensi dell'[art.19 della Legge 448/2001](#).

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

7.2.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex [art. 58, comma 1 della legge 133/2008](#)

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato approvato con delibera di G.C. . 25 del 07/03/2017.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla [legge di bilancio 2017](#) i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'[articolo 9, comma 2 della legge 243/2012](#) e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della [legge 24 dicembre 2012, n. 228](#);

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'[art. 9 comma 2 della legge 243/2012](#). Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di

collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'[art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78](#);

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	157141,86	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	157141,86	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	12961109,53	13671122,35	13550729,08
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	5118219,64	497659,75	497659,75
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1624785,38	1501963,09	1501963,09
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2400000,00	2000000,00	0,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	18442135,83	13951117,11	13760641,48
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	599252,83	605245,36	605245,36
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	855733,28	966078,30	966078,30
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	1134,67	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	16986015,05	12379793,45	12189317,82
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2167141,86	2000000,00	0,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	2167141,86	2000000,00	0,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽⁴⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		3108099,50	3290951,74	3361034,10
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 4.127.579,48, con un aumento di euro 285.856,48 rispetto alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'[art.1 della Legge 147/2013](#).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi, (riferimento 2016) di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	2015 *	2015 *	2017	2018	2019
ICI	56.000,00	-	-	158.000,00	158.000,00
IMU					
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	56.000,00	-	-	158.000,00	158.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	313.304,95		599.252,83	605.245,36	605.245,36

**accertato 2016 e residuo 2016 se approvato il rendiconto 2016*

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
impianti sportivi	2.000,00	56.927,34	3,51325
locali non istituzionali	2.000,00	20.811,90	9,609887
lampade votive	70.175,00	16.362,80	428,8691
mense scolastiche	60.000,00	192.769,72	31,12522
parcheggi	95.000,00	-	#DIV/0!
colonie stagionali	5.000,00	31.912,58	15,6678
			#DIV/0!
			#DIV/0!
			#DIV/0!
			#DIV/0!
			#DIV/0!
TOTALE	234.175,00	318.784,34	73,45875

L'organo esecutivo con deliberazione n.32 del 10/03/2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 73,46 %.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	84.000,00	84.000,00	84.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	84.000,00	84.000,00	84.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	9869,11	11983,92	14098,73
Percentuale fondo (%)	11,74894048	14,26657143	16,78420238

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 42.000,00 per sanzioni ex [art. 208 comma 1 del codice della strada](#);
- euro zero per sanzioni ex [art.142, comma 12 del codice della strada](#).

Con atto di Giunta 27 in data 10/03/2017 la somma di euro 84.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli [articoli 142](#) e [208](#), comma 4, del codice della strada, come modificato dalla [Legge n. 120 del 29/7/2010](#).

L'organo di revisione, anche in relazione a questa tipologia di entrata suggerisce un costante e attento monitoraggio degli incassi, al fine di tener conto tempestivamente di andamenti diversi rispetto a quelli stimati.

La Giunta ha destinato euro 7.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

al titolo 1 spesa corrente per euro 42.000,00

al titolo 2 spesa in conto capitale per euro zero.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	103.110,14	52,02%
2016	500.000,00	80,00%
2017	400.000,00	97,50%
2018	0,00	0
2019	0,00	0

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

L'organo di revisione raccomanda all'ente di impegnare le somme derivanti da questa voce solamente sulla base dell'incasso effettivo.

B) SPESE

Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	282.270,62	280.186,95	269.812,59	269.812,59
		2				
	2 - Segreteria generale	1	1.764.855,94	1.265.780,42	1.096.761,92	1.096.761,92
		2	8.000,00	0,00	0,00	0,00
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	296.675,16	294.184,94	227.436,80	227.436,80
		2				
		3				
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	609.973,83	490.344,04	439.235,36	389.235,36
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	670.070,63	375.207,14	370.879,23	370.879,23
		2	50.000,00			
		3				
	6- Ufficio tecnico	1	854.125,48	554.457,63	518.952,89	516.952,89
		2				
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	236.339,91	415.138,68	253.145,07	253.145,07
		2		10.000,00		
	8 - Statistica e sist. Informativi	1				
		2				
	9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1				
	10 - Risorse umane	1	5.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	11 - Altri Servizi Generali	1	6.503.754,34	3.834.147,26	529.246,89	529.246,89
		2				
2 - Giustizia	Totale Missione 1		11.281.065,91	7.522.447,06	3.708.470,75	3.656.470,75
	1 - Uffici giudiziari	1				
		2				
	Totale Missione 2		0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	612.710,84	584.946,84	590.796,32	590796,32
		2				
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1				
		2	60.000,00			
	Totale Missione 3		672.710,84	584.946,84	590.796,32	590.796,32
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	52.129,00	47.246,83	47.719,30	47719,3
		2	837.435,46			
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	151.073,00	143.904,43	134.233,49	134233,49
		2	763.029,90			
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	587.628,08	548.192,87	542.162,76	522162,76
	7- Diritto allo studio	1				
	Totale Missione 4		2.391.295,44	739.344,13	724.115,55	704.115,55

5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1				
		2				
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	107.623,00	102.037,30	83.494,00	83494
		2	885.000,00			
	Totale Missione 5		992.623,00	102.037,30	83.494,00	83.494,00
6 -Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	40.760,00	40.861,90	41.270,52	41270,52
		2	698.027,25			
	2 - Giovani	1				
		2				
	Totale Missione 6		738.787,25	40.861,90	41.270,52	41.270,52
7 -Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	49.681,00	40.236,45	28.977,62	28.977,62
		2	691.088,02			
	Totale Missione 7		740.769,02	40.236,45	28.977,62	28.977,62
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	45.302,00	45.340,26	35.493,66	35493,66
		2				
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1				
		2	1.850.000,00			
	Totale Missione 8		1.895.302,00	45.340,26	35.493,66	35.493,66
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1	3.784.104,15	2.000.000,00	2.000.000,00	
		2				
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	262.159,21	215.158,36	172.306,25	172306,25
		2				
	3 - Rifiuti	1	4.437.500,00	3.803.508,75	3.841.543,84	3736878,05
		2	157.141,86	157.141,86		
	4 - Servizio idrico integrato	1	336.678,59	311.761,79	314.879,41	314.879,41
		2				
		1	2.500,00	8.400,00	8.400,00	
	5 -Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					8.400,00
		2				
	6 -Tutela, valorizz risorse idriche	1	390.000,00			
		2				
		1				
	7 -Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni					
		2				
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1				
		2				
	Totale Missione 9		9.370.083,81	6.495.970,76	6.337.129,50	4.232.463,71

10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1	171.806,00	172.235,52	173.957,88	173.957,88
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	1.267.342,00	1.149.685,36	843.596,39	843.596,39
		2	3.857.384,51			
	Totale Missione 10		5.296.532,51	1.321.920,88	1.017.554,27	1.017.554,27
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1	9.000,00	9.022,50	9.112,73	9.112,73
		2				
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1		325.703,92		
		2				
	Totale Missione 11		9.000,00	334.726,42	9.112,73	9.112,73
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	7.101,00	7.118,75	7.189,94	7.189,94
		2	12.260,00			
	2- Interventi per disabilità	1				
		2				
	3- Interventi per anziani	1				
		2				
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	43.700,00	55.137,50	55.688,88	55.688,88
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1		60.000,00	30.000,00	30.000,00
	6 - Interventi per diritto alla casa	1				
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	593.036,96	626.129,88	542.898,91	542.898,91
	8 - Cooperazione e associazionismo	1	2.000,00			
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	136.110,78	158.863,54	160.252,18	160.252,18
		2				
	Totale Missione 12		794.208,74	907.249,67	796.029,91	796.029,91
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1				
	Totale Missione 13		0,00	0,00	0,00	0,00

14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1				
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	90.987,26	133.189,15	134.521,05	134.521,05
	3 - Ricerca e innovazione	1				
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1	31.623,00	1.022,55	1.032,78	1.032,78
	Totale Missione 14		122.610,26	134.211,70	135.553,83	135.553,83
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
		2				
	2 - Formazione professionale	1				
	3 - Sostegno all'occupazione	1				
	Totale Missione 15		0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1	101.005,08	93.415,67	94.349,82	94.349,82
	2 - Caccia e pesca	1				
	Totale Missione 16		101.005,08	93.415,67	94.349,82	94.349,82
17 - Energia e	1 - Fonti energetiche	1				

divers. fonti energetiche	Totale Missione 17		0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1				
	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1		85.000,00	85.000,00	85000
	2 - FCDE	1	633.930,34	599.252,83	605.245,36	605245,36
	3 - Altri fondi	1	1.186.562,00	855.733,28	966.078,30	966078,3
	Totale Missione 20		1.820.492,34	1.539.986,11	1.656.323,66	1.656.323,66
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO		744.165,16	706.582,54	692.444,97	678635,13
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	1.306.008,36	1.542.545,63	1.601.117,57	1671199,93
	Totale Missione 50		2.050.173,52	2.249.128,17	2.293.562,54	2.349.835,06
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5	11.129.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9000000
	Totale Missione 60		11.129.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	20.085.165,00	20.990.127,91	20.990.127,91	19000000
	Totale Missione 99		20.085.165,00	20.990.127,91	20.990.127,91	19.000.000,00
TOTALE SPESA			69.490.824,72	52.141.951,23	47.542.362,59	43.431.841,41

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	2.965.098,37	2.856.095,71	2.817.605,53	2.815.605,53
102	imposte e tasse a carico ente	229.753,48	304.709,94	236.999,66	236.999,66
103	acquisto beni e servizi	7.569.760,85	7.989.758,96	7.177.519,67	7.022.853,88
104	trasferimenti correnti	791.552,46	826.726,85	663.455,71	643.455,71
105	trasferimenti di tributi	0,00			
106	fondi perequativi	0,00			
107	interessi passivi	744.165,16	706.582,54	692.444,97	678.635,13
108	altre spese per redditi di capitale	0,00			
109	rimborsi e poste corr. entrate	0,00	70.000,00	15.187,88	15.187,88
110	altre spese correnti	12.484.242,62	5.688.261,83	2.347.903,69	2.347.903,69
TOTALE		24.784.572,94	18.442.135,83	13.951.117,11	13.760.641,48

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), del [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 214.283,58;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.678.477,59;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).

L'organo di revisione ha provveduto in data 23/12/2016, ai sensi dell'[articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	3.218.189,09	2.856.095,71	2.817.605,53	2.815.605,53
Spese macroaggregato 103	203.851,75	29.439,42	29.733,82	29.703,82
Irap macroaggregato 102	178.664,66	190.961,94	188.774,18	188.774,18
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: buoni pasto	21.042,22	25.000,00	25.250,00	25.250,00
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	3.621.747,72	3.101.497,07	3.061.363,53	3.059.333,53
(-) Componenti escluse (B)	943.270,13	871.786,54	871.786,54	871.786,54
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.678.477,59	2.229.710,53	2.189.576,99	2.187.546,99
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 2.678.477,59.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma ([art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112](#) – conv. nella [Legge 133/2008](#))

L'importo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per l'anno 2017 in euro 35.793,26 I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#).

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	5.125,20		768,03	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	31.960,31	80,00%	6.392,06	6.100,00	6.100,00	6.100,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.654,72	50,00%	827,36	625,56	631,82	631,82
Formazione	4.816,00	50,00%	2.408,00	3.578,93	3.614,72	3.614,72
TOTALE	43.556,23		10.395,45	10.304,49	10.346,54	10.346,54

[La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013](#), hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed

è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Ai sensi del Dlgs. 118/2011, l'Ente ha provveduto per il bilancio di previsione 2017 a destinare risorse a FCDE. L'ammontare è stato determinato in considerazione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento storico delle entrate. Nel corso dell'esercizio si terrà monitorato l'andamento dell'esigibilità dei crediti dubbi per consentire un'eventuale adeguamento dei fondi.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	12961109,53	67685,78	277196,82	209511,04	2,1386813
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	5118219,64	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1624785,38	322056,02	322056,01	-0,01	19,821449
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2400000	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	22104114,55	389741,8	599252,83	209511,03	2,711047
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	19704114,55	389741,8	599252,83	209511,03	3,0412573

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	13671122,35	83011,77	292522,82	209511,05	2,1397133
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	497659,75	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1501963,09	391068,02	391068,01	-0,01	26,037125
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2000000	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	17670745,19	474079,79	683590,83	209511,04	3,868489
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	15670745,19	474079,79	683590,83	209511,04	4,3622101

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	13550729,08	97660,91	30717196	209511,05	2,2668298
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	497659,75	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1501963,09	460080,02	460080,02	0	30,631913
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID. NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	15550351,92	557740,93	767251,98	209511,05	4,933985
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	15550351,92	557740,93	767251,98	209511,05	4,9339847

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 85.000,00 pari allo 0,46 % delle spese correnti;

anno 2018 - euro 85.000,00 pari allo 0,61 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 85.000,00 pari allo 0,62 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'[articolo 166 del TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Accantonamento per contenzioso	855.733,28	966.078,30	966.078,30
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	1.134,67		
Altri accantonamenti (da specificare)			
TOTALE	856.867,95	966.078,30	966.078,30

A fine esercizio come disposto dall'[art.167, comma 3 del TUEL](#) le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

In particolare a fronte di una passività potenziale probabile per contenzioso valutata in euro 4.072.500,16 l'ente ha vincolato il risultato d'amministrazione di esercizi precedenti per euro 1.875.360,84 e le previsioni di cui nel prospetto precedente.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'[art. 166, comma 2 quater del TUEL](#). (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni			
contributo per permesso di costruire	10.000,00		
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	2.000.000,00	2.000.000,00	
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			

Le modalità di copertura delle spese di investimento per gli anni 2018 e 2019 sono le seguenti:

<i>Modalità copertura spesa di investimento esercizi successivi al primo (art.200 Tuel)</i>		
	2018	2019
da accertamento di entrata imputata ai titoli 4,5 o 6 a seguito di obbligazione giuridica perfezionata	€ 2.000.000,00	
da risorse accertate esigibili nell'esercizio 2017, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità e' nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica		
dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria.		
la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE		
la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata		
<i>Totale spesa investimento</i>	€ 2.000.000,00	€ 0,00
vedasi principio applicato 4/2 paragrafo 5,3,4		

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

	2017	2018	2019
opere a scomputo di permesso di costruire			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permuta			
project financing	1900.000,00	33.930.012,36	31500.000,00
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.Lgs 163/2006			
TOTALE	1.900.000,00	33.930.012,36	31.500.000,00

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Spesa per mobili e arredi

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti [dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012](#). (Il tetto massimo è pari al 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011. Sono escluse dalla limitazione le spese per mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia e quelle relative ad acquisti funzionali alla riduzione di oneri connessi alla conduzione degli immobili).

Limitazione acquisto immobili

Non sono previsti acquisti di immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#). e nel rispetto dell'[art.203 del TUEL](#).

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato [art. 204 del TUEL](#);

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	837.877,79	744.165,16	687.663,36	673.336,60	659.526,76
entrate correnti	16.754.136,22	24.345.299,08	19.704.114,55	15.670.745,19	15.550.351,92
% su entrate correnti	5,00%	3,06%	3,49%	4,30%	4,24%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#) come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	19.921.071,43	19.133.902,42	17.827.894,06	16.485.348,43	15.084.230,86
Nuovi prestiti (+)	484.104,15				
Prestiti rimborsati (-)	1.271.273,16	1.306.008,36	1.342.545,63	1.401.117,57	1.471.199,93
Estinzioni anticipate (-)	0,00				
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00				

Nella tabella non è stato inserito nella voce "nuovi prestiti" l'importo di Euro 2.000.000,00 relativo al

“fondo di rotazione a sostegno degli enti locali”

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	837.877,79	744.165,16	687.663,36	673.336,60	659.526,76
Quota capitale	1.271.273,16	1.306.008,36	1.342.545,63	1.401.117,57	1.471.199,93
Totale	2.109.150,95	2.050.173,52	2.030.208,99	2.074.454,17	2.130.726,69

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'[art.10 della legge 243/2012](#):

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il Collegio suggerisce all'Ente di effettuare la verifica delle entrate eventuali e di indicare quali spese sono autorizzate a condizione.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

c) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire

prudente la previsione di entrata, tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrata dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare, per cui si suggerisce di impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della relativa entrata.

d) Riguardo ai proventi per sanzioni da codice della strada

prudente la previsione di entrata al netto del FCDE, tenuto conto che queste particolari entrate dipendono dalle violazioni commesse dagli utenti, per cui si suggerisce un monitoraggio costante e tempestivo delle entrate.

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

a) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa dovranno essere verificate in sede di salvaguardia degli equilibri.

b) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196](#), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal [comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015](#) non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione a quanto sopra esposto, richiamato l'[articolo 239 del TUEL](#) e tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'[articolo 162 del TUEL](#) e dalle norme del [D.Lgs. n.118/2001](#) e dai [principi contabili applicati n.4/1](#) e n. [4/2](#) allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica,

pertanto

esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019

invitando l'Ente a tener conto delle osservazioni e suggerimenti contenuti nella presente relazione, a trasmettere la presente relazione al Consiglio Comunale ed a provvedere agli obblighi di pubblicazione stabiliti dagli articoli 29 e 33 del DLGS. 14 marzo 2013 n. 33.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Luigi Paolo Carluccio

Dott. Lorenzo Schirinzi

Rag. Angelo Fanizzi